



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2069**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a favore delle associazioni dei consumatori e utenti di cui all'articolo 7 bis della legge provinciale 21 aprile 1997, n. 8 "Per la tutela dei consumatori e degli utenti" e della relativa modulistica.

Il giorno **29 Novembre 2014** ad ore **09:00** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**DONATA BORGONOVO RE  
MICHELE DALLAPICCOLA  
SARA FERRARI  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI  
CARLO DALDOSS**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Le previsioni dell'articolo 7 della legge provinciale 21 aprile 1997, n. 8 "*Per la tutela dei consumatori e degli utenti*" sono state sostituite ed integrate dall'articolo 40 della legge finanziaria provinciale 2013 (l.p. 27 dicembre 2012, n. 25). I due nuovi disposti di legge (articoli 7 modificato e 7 bis di nuovo inserimento) stabiliscono che l'ottenimento dei contributi da parte delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti operanti in provincia di Trento è ora subordinato all'iscrizione in un apposito elenco, istituito presso la struttura provinciale competente in materia di commercio. I requisiti e le modalità per l'iscrizione nell'elenco sono definiti, sentito il comitato per i problemi del consumo e dell'utenza, con deliberazione della Giunta provinciale, adottata in data odierna. L'art. 7 bis prevede che sarà la Giunta provinciale, sempre sentito il comitato, a stabilire con apposita deliberazione i (nuovi) criteri per la concessione dei contributi.

Nelle more dell'attuazione di quanto disposto agli articoli 7 e 7 bis della l.p. n. 8/1997, con deliberazione n. 1972 del 20 settembre 2013 la Giunta provinciale ha disposto la sospensione del termine di presentazione delle domande di contributo a valere per l'anno 2014, dando atto che tali domande saranno istruite e decise sulla base della nuova disposizione normativa di cui all'articolo 7 bis della medesima l.p. n. 8/1997.

Con il presente provvedimento si propone l'approvazione in allegato (1) dei criteri per la concessione di contributi a favore delle associazioni dei consumatori e utenti di cui al citato articolo 7 bis della l.p. n. 8/1997, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché della relativa modulistica.

Il Comitato per i problemi del consumo e dell'utenza nella seduta del 21 ottobre 2014 ha espresso un preventivo parere favorevole sul documento presentato, formulando alcune osservazioni che sono state in gran parte accolte.

In via transitoria per il 2014 si stabilisce che le domande di contributo vanno presentate contestualmente alla domanda di iscrizione all'elenco dalla data di adozione del presente provvedimento ed entro il 9 dicembre 2014 e che per l'esame della domanda di contributo è sufficiente l'esito positivo dell'istruttoria della domanda di iscrizione.

In via transitoria per il 2015 si stabilisce che le domande di contributo vanno presentate dal 2 al 31 marzo 2015.

Ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visti gli articoli 7 e 7 bis della legge provinciale 21 aprile 1997, n. 8 e ss.mm.;
- visto il D.P.P. 6 aprile 2006, n. 7-60/Leg;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1972 del 20 settembre 2013;
- acquisito il parere del Servizio di supporto alla Direzione Generale, ICT e Semplificazione ai sensi della deliberazione n. 92/2014, concernente i criteri e le modalità di esame preventivo;
- a voti unanimi espressi in forma di legge,

## D E L I B E R A

1. di approvare i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle associazioni dei consumatori e utenti di cui all'articolo 7 bis della legge provinciale 21 aprile 1997, n. 8 "*Per la tutela dei consumatori e degli utenti*" di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i moduli di domanda e di liquidazione del contributo di cui agli allegati 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che, in via transitoria limitatamente all'anno 2014, le domande di contributo vanno presentate dalla data di adozione del presente atto ed entro il 9 dicembre 2014, dando atto altresì che per l'esame della domanda di contributo è sufficiente l'esito positivo dell'istruttoria della domanda di iscrizione;
- 4 di stabilire che in via transitoria per il 2015 le domande di contributo vanno presentate dal 2 al 31 marzo 2015;
- 5 di dare atto che, con riferimento alle domande di contributo presentate prima dell'adozione della presente deliberazione e relative ad anni precedenti, continuano a trovare applicazione i criteri e le modalità approvati con il regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 7-60/Leg. del 6 aprile 2006;
- 6 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento.

SM

**Criteri per la concessione dei contributi a favore delle associazioni iscritte  
nell'elenco delle associazioni dei consumatori ed utenti  
della provincia di Trento**

**Art. 1**  
**Soggetti beneficiari del contributo**

1. Al fine di sostenere l'attività delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti la Provincia può concedere, sulla base delle disponibilità di bilancio, ad ogni singola associazione iscritta nell'elenco di cui all'articolo 7 della legge provinciale n. 8/1997, contributi per un importo massimo di 4.000 euro. La Giunta può periodicamente, sentito il comitato per i problemi del consumo e dell'utenza, modificare tale limite massimo.

**Art. 2**  
**Spese ammissibili**

1. Sono ammessi a contributo i costi gestionali di funzionamento di seguito indicati:

- a) spese di personale e collaboratori imputabili alla gestione ordinaria dell'attività di difesa e tutela dei consumatori ;
- b) spese relative alla sede o agli eventuali sportelli territoriali provinciali della stessa associazione (es: affitto, manutenzione ordinaria, riscaldamento, luce, acqua, gas, pulizie, telefonia fissa, assicurazione e vigilanza);
- c) spese postali e di cancelleria;
- d) spese per abbonamenti a riviste specializzate e per l'acquisizione di altro materiale editoriale;
- e) spese per l'acquisto e per la manutenzione di arredi, di attrezzature e di altri beni strumentali alla realizzazione dell'attività;
- f) spese per la manutenzione di hardware e l'acquisto e l'aggiornamento di software;
- g) spese di viaggio relative all'esercizio di eventuali sportelli territoriali localizzati fuori dal comune in cui ha sede l'associazione.

2. Sono ammessi a contributo i costi per le attività e le iniziative di seguito indicati:

- a) spese per informazione e consulenza a favore dei consumatori e degli utenti attraverso attività di sportello o attraverso la pubblicazione di fogli informativi o di giornali periodici con particolare riferimento agli strumenti di difesa dei loro interessi;

- b) spese per attività di promozione della soluzione extragiudiziale delle controversie tra imprese e consumatori, in accordo con la C.C.I.A.A. di Trento;
- c) spese per studi, indagini, ricerca finalizzati al perseguimento degli obiettivi di tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori, compresa l'organizzazione di convegni, seminari, conferenze sui problemi del consumo e sui diritti dei consumatori ed egli utenti;
- d) spese derivanti dall'organizzazione di corsi di educazione al consumo nonché di programmi di informazione rivolti alla generalità dei consumatori e degli utenti;
- e) spese per corsi di informazione specialistica in particolari settori degli operatori delle associazioni dei consumatori.

3. Sono escluse dal contributo:

- a) le spese presentate in sede di rendiconto ma non previste in sede di domanda;
- b) le spese bancarie, per il commercialista, per imposte, per telefonia mobile.

### **Art. 3**

#### **Termini, modalità di presentazione della domanda di contributo**

1. La domanda di contributo è presentata da ciascuna associazione alla struttura provinciale competente in materia di commercio, secondo il modulo appositamente predisposto e disponibile sul sito istituzionale della Provincia, dal 1° novembre al 30 novembre di ogni anno, a pena di irricevibilità.

2. La domanda può essere presentata nelle seguenti modalità:

- a) per via telematica alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio commercio e cooperazione all'indirizzo [serv.commcoop@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.commcoop@pec.provincia.tn.it);<sup>1</sup>
- b) consegna diretta c/o il Servizio commercio e cooperazione;
- c) a mezzo posta – unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore – mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini dell'ammissione, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;
- d) a mezzo fax al numero 0461/49.47.47, unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

3. La domanda deve contenere:

- i dati identificativi del richiedente;
- l'indicazione dei costi che si prevede di sostenere nel corso dell'anno solare successivo, suddivisi tra costi di gestione e costi per attività;
- una breve relazione illustrativa delle attività;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si dichiara:
  - il possesso dei requisiti per la permanenza nell'elenco di cui all'art. 7 della l.p. n. 8/1997;

---

<sup>1</sup> Nel caso di trasmissione in modalità telematica si rinvia a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1594 del 2013.

4. Nel caso in cui si renda necessaria l'integrazione o la regolarizzazione della domanda o della documentazione, la struttura fissa al richiedente un termine per provvedervi di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Nel caso di inerzia da parte del soggetto interessato la struttura competente fissa un ulteriore termine perentorio di dieci giorni decorso inutilmente il quale la struttura competente definisce il procedimento sulla base della documentazione agli atti.

5. Le attività oggetto di contributo devono essere effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

#### **Art. 4**

##### **Istruttoria e concessione del contributo**

1. I contributi sono concessi annualmente a sostegno del funzionamento e delle iniziative attuate dalle associazioni, con provvedimento del dirigente della struttura competente in materia di commercio, da adottarsi entro il mese di marzo dell'anno di riferimento. Nel caso di risorse insufficienti si procede alla riduzione proporzionale del contributo nei confronti di tutte le associazioni che hanno richiesto il contributo.

2. Il procedimento si conclude nel termine di 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di contributo.

#### **Art. 5**

##### **Rendicontazione delle attività delle associazioni dei consumatori ed utenti**

1. L'erogazione del contributo viene effettuata, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura competente in materia di commercio, in un'unica soluzione a conclusione dell'attività svolta previa presentazione da parte di ciascuna delle associazioni dei consumatori ed utenti della provincia di Trento di una domanda, secondo il modulo appositamente predisposto.

2. La domanda deve contenere:

- i dati identificativi del richiedente;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si dichiara:
  - che le fatture e gli altri documenti di spesa sono fiscalmente regolari e pagati;
  - che le spese presentate in rendicontazione sono riferite alle attività oggetto del contributo;
  - che gli idonei giustificativi delle spese sono conservati dall'associazione stessa;
  - l'applicabilità o meno della ritenuta d'acconto

3. Alla domanda deve essere allegata una breve relazione dell'attività svolta con l'elencazione dei costi sostenuti suddivisi tra quelli di gestione e quelli per le attività e l'indicazione di eventuali iniziative preventivate e non realizzate.

4. La documentazione a rendiconto deve essere presentata entro sei mesi dalla conclusione dell'attività, pena la decadenza totale dal contributo. Nel caso in cui detta documentazione sia presentata oltre il termine fissato, ma comunque prima che intervenga il provvedimento di decadenza, il finanziamento viene decurtato del 10 per cento.

Marca da bollo
-------------------

Alla  
 Provincia autonoma di Trento  
 Servizio commercio e cooperazione  
 Via G.B. Trener, 3  
 38121 – Trento

serv.commcoop@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE  
 NELL'ELENCO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI  
 DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI**

l.p. 21 aprile 1997, n. 8, art. 7 bis

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'associazione \_\_\_\_\_

(indicare la corretta denominazione)

con sede legale in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione del contributo previsto dall'art. 7 bis della legge provinciale 21 aprile 1997, n. 8 per l'anno \_\_\_\_\_

per un totale di euro \_\_\_\_\_ per le attività dell'associazione \*

per un totale di euro \_\_\_\_\_ per costi fissi di gestione \*

\* come da dettaglio riportato nelle tabelle sottostanti, corredate da una breve descrizione delle attività e dei costi che si prevedono di sostenere nell'anno solare successivo.





<b>COSTI PER ATTIVITA'</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Spese per informazione e consulenza a favore dei consumatori e degli utenti attraverso attività di sportello o attraverso la pubblicazione di fogli informativi o di giornali periodici con particolare riferimento agli strumenti di difesa dei loro interessi	
Spese per attività di promozione della soluzione extragiudiziale delle controversie tra imprese e consumatori, in accordo con la C.C.I.A.A. di Trento	
Spese per studi, indagini, ricerca finalizzati al perseguimento degli obiettivi di tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori, compresa l'organizzazione di convegni, seminari, conferenze sui problemi del consumo e sui diritti dei consumatori ed egli utenti	
Spese derivanti dall'organizzazione di corsi di educazione al consumo nonché di programmi di informazione rivolti alla generalità dei consumatori e degli utenti	
Spese per corsi di informazione specialistica in particolari settori degli operatori delle associazioni dei consumatori	
<b>TOTALE SPESE PER ATTIVITA'</b>	

<b>COSTI FISSI DI GESTIONE</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Spese di personale e collaboratori imputabili alla gestione ordinaria dell'attività di difesa e tutela dei consumatori	
Spese relative alla sede o agli eventuali sportelli territoriali provinciali della stessa associazione (es: affitto, manutenzione ordinaria, riscaldamento, luce, acqua, gas, pulizie, telefonia fissa, assicurazione e vigilanza)	
Spese postali e di cancelleria	
Spese per abbonamenti a riviste specializzate e per l'acquisizione di altro materiale editoriale	
Spese per l'acquisto e per la manutenzione di arredi, di attrezzature e di altri beni strumentali alla realizzazione dell'attività	
Spese per la manutenzione di hardware e l'acquisto e l'aggiornamento di software	
Spese di viaggio relative all'esercizio di eventuali sportelli territoriali localizzati fuori dal comune in cui ha sede l'associazione	
<b>TOTALE SPESE PER COSTI FISSI</b>	





**A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

### DICHIARA

- di possedere i requisiti per la permanenza nell'elenco di cui all'art. 7 della legge provinciale 21 aprile 1997 n. 8.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13):

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: concessione del contributo previsto dall'art. 7 bis della legge provinciale 21 aprile 1997, n.8;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del servizio commercio e cooperazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.



Marca da bollo
-------------------

Alla  
 Provincia autonoma di Trento  
 Servizio commercio e cooperazione  
 Via G.B. Trener, 3  
 38121 – Trento

serv.commcoop@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO  
 A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI ISCRITTE  
 NELL'ELENCO DI CUI ALL'ART. 7 DELLA L.P. 21 APRILE 1997, N.8.**

l.p. 21 aprile 1997, n. 8, art. 7 *bis*

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'associazione \_\_\_\_\_

(indicare la corretta denominazione)

con sede legale in \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la liquidazione del contributo concesso per l'attività svolta nell'anno \_\_\_\_\_.



**A tale fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del predetto D.P.R., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

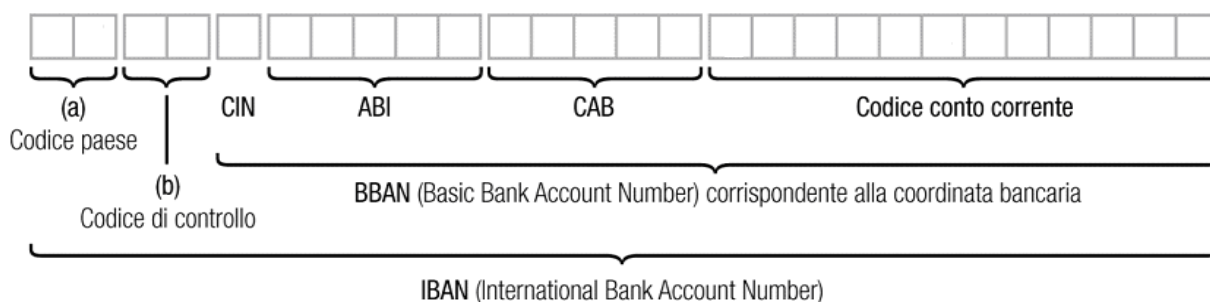
### **DICHIARA**

1. che le fatture e gli altri documenti di spesa sono fiscalmente regolari e pagati;
2. che le spese presentate in rendicontazione sono riferite alle attività oggetto del contributo;
3. che gli idonei giustificativi delle spese sono conservati dall'associazione stessa;
4. che, ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto 4% sull'eventuale contributo concesso, l'ente rappresentato è:
  - una società o un ente prevalentemente commerciale (art. 73, comma 1, lettere a) o b), del D.P.R. n. 917/1986)
  - un ente non commerciale (art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 917/1986)
5. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:
  - esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente;
  - non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale.
6. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:
  - è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS o è ONLUS "di diritto" ai sensi dell'art. 10, comma 8, del d. lgs. n. 460/1997;
  - non è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS;



Si chiede che il contributo venga liquidato con versamento sul conto corrente bancario sotto indicato:

Codice IBAN (recuperabile dagli estratti conto cartacei della banca – lunghezza per l'Italia 27 caratteri alfanumerici)



\_\_\_\_\_  
(Istituto bancario)

\_\_\_\_\_  
(Città)

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13):

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: liquidazione del contributo previsto dall'art. 7 bis della legge provinciale 21 aprile 1997, n.8;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del servizio commercio e cooperazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_  
(indicare in stampatello il nome del dipendente)
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

**Si allega la seguente documentazione:**

- relazione dell'attività svolta con l'elencazione dei costi sostenuti suddivisi tra quelli di gestione e quelli per le attività e con l'indicazione delle eventuali iniziative preventivate e non realizzate;





B. I costi sostenuti sono pari complessivamente a \_\_\_\_\_ euro così ripartiti:

<b>COSTI PER ATTIVITA'</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Spese per informazione e consulenza a favore dei consumatori e degli utenti attraverso attività di sportello o attraverso la pubblicazione di fogli informativi o di giornali periodici con particolare riferimento agli strumenti di difesa dei loro interessi	
Spese per attività di promozione della soluzione extragiudiziale delle controversie tra imprese e consumatori, in accordo con la C.C.I.A.A. di Trento	
Spese per studi, indagini, ricerca finalizzati al perseguimento degli obiettivi di tutela dei diritti e degli interessi dei consumatori, compresa l'organizzazione di convegni, seminari, conferenze sui problemi del consumo e sui diritti dei consumatori ed egli utenti	
Spese derivanti dall'organizzazione di corsi di educazione al consumo nonché di programmi di informazione rivolti alla generalità dei consumatori e degli utenti	
Spese per corsi di informazione specialistica in particolari settori degli operatori delle associazioni dei consumatori	
<b>TOTALE SPESE PER ATTIVITA'</b>	

<b>COSTI FISSI DI GESTIONE</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Spese di personale e collaboratori imputabili alla gestione ordinaria dell'attività di difesa e tutela dei consumatori	
Spese relative alla sede o agli eventuali sportelli territoriali provinciali della stessa associazione (es: affitto, manutenzione ordinaria, riscaldamento, luce, acqua, gas, pulizie, telefonia fissa, assicurazione e vigilanza)	
Spese postali e di cancelleria	
Spese per abbonamenti a riviste specializzate e per l'acquisizione di altro materiale editoriale	
Spese per l'acquisto e per la manutenzione di arredi, di attrezzature e di altri beni strumentali alla realizzazione dell'attività	
Spese per la manutenzione di hardware e l'acquisto e l'aggiornamento di software	
Spese di viaggio relative all'esercizio di eventuali sportelli territoriali localizzati fuori dal comune in cui ha sede l'associazione	
<b>TOTALE SPESE PER COSTI FISSI</b>	

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

